

**INTERNAZIONALE MARMI E MACCHINE  
CARRARA SPA**

**INTERNAZIONALE MARMI E MACCHINE CARRARA SPA**  
Sede in Carrara, Viale G. Galilei 133  
Capitale Sociale € 32.138.850,60

**Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2017**

\* \* \*

All'Assemblea degli Azionisti,

in via preliminare giova ricordare come per effetto della fusione per incorporazione della controllata Carrarafiere SrL (*atto a rogito Notaio Sara Rivieri in data 30.10.2017, rep. n. 2.146*), e in considerazione del fatto che gli effetti contabili e fiscali della citata fusione hanno spiegato i loro effetti - ai sensi dell'art. 2504 c.c. - con decorrenza 01.01.2017, la presente relazione al bilancio chiuso al 31.12.2017 dovrà necessariamente tenere conto che la situazione aziendale risulta essere modificata rispetto a quella dell'anno precedente.

Conseguentemente, il bilancio chiuso al 31.12.2017, conterrà i diversi aggregati patrimoniali ed economici dati dalla sommatoria dei valori contabili ante fusione.

Come riportato anche nella Relazione sulla gestione per consentire un più immediato raffronto tra le risultanze del presente esercizio con quello chiuso al 31.12.2016, vengono assunte a base le tabelle ed i parametri del consolidato di I.M.M.C SpA del 2016.

Nonostante - ai sensi dell'art. 13 dello Statuto Sociale - venga demandata al Collegio anche la funzione di Revisore Legale, gli accadimenti gestionali connessi alla citata operazione di fusione per incorporazione, ha portato il Consiglio di Amministrazione, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, a far eseguire comunque una revisione legale volontaria alla Società BDO Italia anche sul presente bilancio chiuso al 31.12.2017.

Detto questo, la presente relazione unitaria contiene, nella **sezione I**), la relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs 27 gennaio 2010 n. 39 e, nella **sezione II**) la Relazione ai sensi dall'art. 2429 codice civile, comma 2 del codice civile, entrambe redatte in conformità al contenuto delle nuove disposizioni di comportamento elaborate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili.

**Sezione I**

**Relazione del revisore indipendente ai ai sensi dell'art. 14 del D.lgs del 27 gennaio 2010 n. 39**

Nell'ambito dell'incarico conferito abbiamo svolto la revisione legale, con la precisazione che tale attività ha riguardato i primi 11 mesi ante fusione, mentre per il mese di dicembre, tale attività di revisione ha riguardato le verifiche e i principali aspetti aggregativi dei dati che sono poi confluiti nel bilancio di esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione della società Internazionale Marmi e Macchine Carrara S.p.A. sul bilancio post fusione chiuso al 31 dicembre 2017.

*Responsabilità degli Amministratori per il bilancio di esercizio*

Si evidenzia come gli Amministratori siano responsabili per la redazione del bilancio di esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di

*Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2017*

*Lu*

redazione.

#### *Responsabilità del Revisore*

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi. La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### *Giudizio*

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio post fusione, dato dalla sommatoria dei diversi aggregati patrimoniali, economici e finanziari (*da consolidato*), fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società I.M.M.C. S.p.A. al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

##### *Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio*

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della società Internazionale Marmi e Macchine Carrara S.p.A., con il bilancio d'esercizio della I.M.M.C. S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2017. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Internazionale Marmi e Macchine Carrara S.p.A. al 31 dicembre 2017 post fusione.

## **Sezione II**

### **Relazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2429 c. 2 cod.civ.**

La presente relazione del Collegio Sindacale è stata redatta ai sensi dall'art. 2429, comma secondo, del codice civile, ed ispirata in conformità al contenuto delle nuove disposizioni di comportamento elaborate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili.

#### **Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e seguenti del codice civile.**

##### *Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati*

##### *Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2017*

Per effetto della fusione per incorporazione delle varie entità patrimoniali è stato originato un disavanzo di fusione da annullamento per un importo pari ad Euro 1.510.999,32 con contestuale attribuzione di tale posta ad incremento del valore dei marchi divenuti di proprietà della società incorporante, con contestuale riformulazione del piano di ammortamento in base alla loro vita utile residua stimata in 18 anni.

Nonostante l'avvenuta fusione, e dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito sia alla società incorporante, che a quella incorporata, e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata – nella sostanza - nel corso dell'esercizio in esame per effetto della fusione per incorporazione intervenuta nel corso dell'esercizio 2017. Infatti, l'attività fieristica, invece di essere svolta attraverso una società interamente controllata, verrà esercitata direttamente dalla Vs. Società e, a tal fine, sono state opportunamente previste le modifiche statutarie per renderle coerenti con l'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati anche se confluite in un unico soggetto giuridico;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" sono anch'esse confluite in un unico soggetto giuridico per effetto della citata fusione;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico consolidato, redatto per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2017) e quello precedente (2016), con uno scostamento positivo di circa 25 mila euro;
- tale conferma appare ancora più significativa, se raffrontate le annualità omogenee in cui viene considerato l'evento sul marmo e quindi, l'annualità corrente 2017, con quella dell'esercizio 2015, sempre in forma aggregata e consolidata, con uno scostamento positivo di oltre un milione di Euro (risultato dell'esercizio 2017 -964.797 rispetto al risultato dell'esercizio 2015 – 1.994.111);

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente all'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente su:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare. Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

*Attività svolta*

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società,

*Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2017*



ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio sindacale ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, direttore, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti e i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e, pertanto, hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dal combinato disposto degli art. 2381, comma 5 e 2396 c.c., sono state fornite dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e dal Direttore Generale con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con l'organo amministrativo: da tutto quanto sopra deriva che il Presidente del Cda e il Direttore hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto a essi imposto dalle citate norme.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere, anche per tramite della sua controllata, nel periodo di vigenza della stessa (*ante fusione*), sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- egualmente, anche in ordine alle operazioni infragruppo, realizzate nell'ambito delle attività ordinarie della Società, le stesse risultano effettuate nell'interesse di quest'ultima e congrue in termini di valore, e sono sufficientemente descritte nella relazione sulla gestione, alla quale si rimanda, per ottenere più specifiche informazioni in ordine alle loro caratteristiche e alla loro rilevanza economica;
- l'attività di coordinamento della controllata Carrarafiere Srl si è esplicitata durante tutto il periodo antecedente la fusione, attraverso una informativa puntuale da parte del Presidente della Società, sia nel

corso dei Consigli di Amministrazione, sia attraverso i report, i budget e i business plan messi a disposizione del Consiglio e del Collegio;

- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione, essendo la Relazione sulla Gestione, pienamente esaustiva nella descrizione dei fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio 2017 ma che impatteranno esclusivamente sui risultati del futuro esercizio;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

#### **Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio**

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha, altresì, predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene le posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro, con il relativo appostamento della voce economica di rettifica con l'iscrizione delle perdite o utili su cambi;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie. Al riguardo, si evidenzia come al termine dell'esercizio, per effetto della fusione per incorporazione, non risultano più iscritte partecipazioni in società controllate e collegate, con la sola eccezione della partecipazione nel Distretto



- Tecnologico;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;
- abbiamo svolto la funzione di organismo di vigilanza, e nell'espletamento di tale funzione non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

### **Continuità aziendale**

Relativamente alla sussistenza di tale presupposto, non sembrano esserci segnali tali da far sorgere dubbi o incertezze; le linee programmatiche presentate dal CdA, gli investimenti previsti per importanti interventi strutturali nel padiglione B, modificando anche la sua funzionalità con la previsione di poter fruire di tale spazio per importanti e variegate manifestazioni, con una capienza di pubblico intorno alle 4.500 unità, rappresentano iniziative improntate a diversificare i business aziendali e finalizzati a migliorare il profilo di redditività aziendale e il raggiungimento di un duraturo equilibrio finanziario.

### *Risultato dell'esercizio sociale*

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere negativo per Euro 964.797,00.

**Il collegio concorda con la proposta di portare a nuovo la perdita di esercizio di Euro 964.797,00 fatta dagli amministratori in nota integrativa.**

### **Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio sindacale

*Giorgio Dell'Amico* (Presidente)

*Daniela Bedini* (Sindaco effettivo)

*Giovanni Della Pina* (Sindaco effettivo)

